



Fondazione Memofonte onlus
Studio per l'elaborazione informatica delle fonti storico-artistiche

[INSERTO DI FOGLI SPARSI]

TRATTATI DI COMPRE DI QUADRI, TENUTI DALL' ILLUSTRISSIMO SIGNOR MARCHESE
VINCENZO RICCARDI, E INDICE DE' MEDESIMI QUADRI E LORO STIMA

1749 A DÌ 25 AGOSTO IN FIRENZE

Noi fratelli Arnaldi, a piè sottoscritti, vendiamo i quadri descritti nei tre fogli di nota, controsegnata di nostro carattere, all'illustrissimo e clarissimo signor senatore marchese Vincenzo Riccardi, per il prezzo stabilito in scudi sessanta ottomila ottocento settanta romani, da giuli 10 l'uno, da consegnarsi sborsato che sarà il denaro, con le appresso condizioni, prima di avere detto signor senator marchese Vincenzo Riccardi la libertà per un anno intero di cominciare da questo giorno di stornare il trattato come se non fosse stato fatto; secondo, che seguendo l'effettissima conclusione del trattato con lo sborso della moneta, che dovrà pagarsi in oro e argento, debba rilasciarsi sopra il medesimo prezzo un dieci per cento; terzo, di dare e consegnare unitamente con le pitture suddette le loro cornici, o sia ornamenti, eccettuate quelle poche che in detta nota si è spiegato essere prive d'ornamenti; quarto, per mantenere le medesime pitture per originali degli autori nominati in dette note, e trovandosi un qualche quadro e pittura che non fosse dell'autore nominato, volendo chi compra restituirlo, si obblighiamo nel termine di mesi sei del dì della consegna, ripigliarla a quel prezzo che realmente sarà venuto in mano nostra, purché si riporti sano e salvo e con le suddette condizioni e non altrimenti s'intendiamo obbligare, et in fede.

Io marchese cavalier Tomaso Arnaldi, mano propria.

Io abate Bartolomeo Arnaldi, mano propria.

Io cavalier Maurizio Arnaldi, mano propria.



Fondazione Memofonte onlus
Studio per l'elaborazione informatica delle fonti storico-artistiche

NOTA DI QUADRI I

NOMI DEGLI AUTORI - ISTORIA DI DETTI QUADRI - MISURA. ALTEZZA E LARGHEZZA - PREZZO. SCUDI ROMANI

Cavalier Carlo Maratti. Romolo e Remo. Palmi 12 e 16. Scudi 3500

Cirro Ferri. Il Coriolano. Palmi 12 e 16. Scudi 3500

Bacciccia. Il Scipione. Palmi 12 e 16. Scudi 2000

Gerolamo Piola. La famiglia di Dario, prigioniera di Alessandro. Palmi 12 e 16. Scudi 1200

Gerolamo Piola. Le arti liberali. Palmi 12 e 16. Scudi 1200

Carlo Cignani. Giuseppe ebreo che fugge dalla moglie di Putifarre. Palmi 11 e 8. Scudi 3000

Carlo Maratti. L'eroe portato dal genio al tempio della gloria, con le Grazie che stanno a vedere dipingere il Maratti. Palmi 11 e 8. Scudi 3500

Monsieur Cristiano e le figure di Carlo Maratti. Pastorella che riceve un rampazzo di uva da un ragazzo in un giardino. Palmi 12 e 8. Scudi 3000

Trivisani. La casta Susanna con i vecchi. Palmi 12 e 16. Scudi 600

Procaccini e Maratti, suo maestro. Un mecenate che destina i premi a virtuosi. Palmi 12 e 8. Scudi 600

Monsieur Cristiano e la figura di Carlo Maratti. Pastorella che coglie frutti. Palmi 8 e 9. Scudi 2000

Castiglione. Figure et animali. Palmi 7 e 10. Scudi 300

Castiglione. Altro di figure et animali. Palmi 6 e 8. Scudi 300

Castiglione. Altro di figure et utensili di cucina. Palmi 6 e 8. Scudi 300

Gasparo Possini, con le figure di Nicolò Possini. Paese. Palmi 7 e 9. Scudi 1000

Gasparo Possini, con le figure di Nicolò Possini. Altro paese simile. Palmi 7 e 9. Scudi 1000

Nicolò Possini. Paese con la favola d'Orfeo che vede Euridice morsicata da una vipera. Palmi 6 e 8. Scudi 1200

Gasparo Possini. Quindici pezzi di minor grandezza, tutti paesi di Gaspero Possini. Palmi 3 per ciascheduno circa. Scudi 2000

Gaspero Possini. Due altri paesi alquanto più grandi de suddetti 15. Scudi 400

Somma scudi 32600

Scheneiden. Battaglia di cani e lupi. Palmi 10 e 8. Scudi 1000

Scheneiden. Battaglia di cani e orsi. Palmi 10 e 8. Scudi 1000

Nicolò Possini. Quadro di figure. Palmi 4 e 3. Scudi 350



Fondazione Memofonte onlus
Studio per l'elaborazione informatica delle fonti storico-artistiche

- Nicolò Possini. Altro simile di figure. Palmi 4 e 3. Scudi 350
- Nicolò Possini. Bacchanale. Palmi 4 e 3. Scudi 300
- Monsieur David. Cacce et animali. Palmi 7 e 9. Scudi 200
- Monsieur David. Pavoni et altri animali, con fontana. Palmi 7 e 9. Scudi 200
- Bassano il vecchio. Tavola con la storia del ricco Epulone e Lazaro. Palmi 6 e 7. Scudi 500
- Carlo Maratti. S. Giovanni Battista, mezza figura ignuda. Palmi 3 e ½, ovato. Scudi 600
- Pietro da Cortona. La Madonna addolorata. Simile. Scudi 200
- Carlo Maratti. Davidde che taglia il capo a Golia, con l'armata d'Israele che caccia l'armata degli Assiri. Palmi 7 e 9. Scudi 1000
- Pietro da Cortona. S. Cecilia in atto di suonare con l'angelo. Tela d'imperatore. Scudi 500
- Guido Reni. Gesù Bambino steso nel letto. Palmi 3 e 3 ½. scudi 200
- Carlo Maratta. S. Giovanni Battista che dimostra agli apostoli Cristo in lontananza. Palmi 8 e 5 ½. Scudi 600
- Gemignani. Lot con le figlie alla vita di Sodoma incendiata. Palmi 7 e 8. Scudi 300
- Cirro Ferri. Abramo che scaccia Agar et Ismaele. Tela d'imperatore. Scudi 500
- Cirro Ferri. Eliseo con la vedova. Simile. Scudi 500
- Luca Giordano. Il presepio in piccolo, con molte figure. Palmi 3 ½ e 2 ½. Scudi 400
- Andrea Sacchi. Un vecchio che si scalda, rappresenta l'inverno. Tela d'imperatore. Scudi 800
- Salvador Rosa. Altro vecchio filosofo. Simile. Scudi 400
- Carlo Maratti. Una Venere ignuda che dorme con diversi amorini che pure dormono, in carta. Palmi 7 e 6. Scudi 350
- Giacinto Brandi. Una Venere ignuda, in mezza figura, che si specchia. Tela d'imperatore. Scudi 200
- Giacinto Brandi. Altra simile Venere ignuda, che strappa l'ali ad un amorino. Simile. Scudi 200
- Mola. la favola d'Atheone. Palmi 4 e 2 ½. Scudi 150
- Scudi 10800
- Io Tomaso Arnaldi, mano propria.
- Io Bartolomeo Arnaldi, mano propria.
- Io Maurizio Arnaldi, mano propria.

II

NOMI DEGLI AUTORI - ISTORIA DEI QUADRI - MISURA – PREZZI



Fondazione Memofonte onlus
Studio per l'elaborazione informatica delle fonti storico-artistiche

- Mola. Paradiso terrestre. Palmi 2 e 5 ½. Scudi 150
- Mola. Due piccoli paesetti da testa. Di testa. Scudi 100
- Francesco Bolognese. Paese con acque e figure. Palmi 5 e 7 ½. Scudi 200
- Francesco Bolognese. Altro paese. Palmi 4 e 5. Scudi 80
- Albano. Cristo con la croce in spalla, mezza figura. Palmi 3 e 2. Scudi 200
- Caracci, figlio di Anibale. Battesimo. Palmi 3 e 3 ½. Scudi 150
- Annibale Caracci. S. Francesco, mezza figura. Palmi 3 e 2. Scudi 200
- Parmigianino. Madonna col bambino. Da testa. Scudi 250
- Parmigianino. Sposalizio di S. Caterina. Da testa. Scudi 100
- Trevisani. Vendita di Giuseppe ebreo. Palmi 6 e 4. Scudi 700
- Carlo Maratti. La Madonna originale del mosaico, che è sopra l'orologio del palazzo pontificio a Monte Cavallo. Palmi 12 e 7. Scudi 1500
- Cirro Ferri. Adone che fa violenza a Tamar, pittura di nobilissimo disegno, ma non finita per la morte dell'autore. Palmi 11 e 8. Scudi 300
- Francesco Bolognese, anzi monsù Orizzonte. Paesi con figure, pezzi 2. Palmi 7 e 5. Scudi 260
- Guido Reni. La Pietà, cioè Cristo morto steso nel lenzuolo con Maria dolente e angeli che piangono. Palmi 4 e 9. Scudi 2000
- Carlo Maratti. Il riposo d'Egitto, cioè Gesù Bambino con Maria e Giuseppe che riposano, con angeli che scuotono le palme. Palmi 3 e 4 ½. Scudi 700
- Ciccio Napolitano. Una battaglia. Palmi 6 e 7. Scudi 200
- Ciccio Napolitano. Altra simile battaglia. Palmi 6 e 7. Scudi 200
- Passeri. Il presepio. Palmi 7 e 5. Scudi 450
- Passeri. L'Assonta. Palmi 7 e 5. Scudi 450
- Pietro de' Pietri. La presentazione al tempio. Palmi 7 e 5. Scudi 600
- Viviani. Prospettiva con sacrificio. Palmi 3 e 4. Scudi 200
- Viviani. Prospettiva simile con altre figure. Palmi 3 e 4. Scudi 200
- Scudi 9640
- Carlo Maratti. Cleopatra che stempra una perla. Palmi 4 e 3 ½. Scudi 1000
- Giuseppe Passeri. L'Autunno, di simil grandezza. Palmi 4 e 3 ½. Scudi 200
- Carlo Maratti. Fanciulla ebrea che danza, alla vista dell'esercito di faraone sommerso. Palmi 3 1 ½. Scudi 200
- Andrea Sacchi. Piccola Venere ignuda con Giove. Palmi 2 ½ e 1 ½. Scudi 300
- Monsù Orizzonte e le figure del Maratti e d'altri. Paese con figura. Palmi 10 e 6. Scudi 400



Fondazione Memofonte onlus
Studio per l'elaborazione informatica delle fonti storico-artistiche

Monsù Orizonte e le figure del Maratti e d'altri. Altro paese di simil grandezza. Palmi 10 e 6. Scudi 400

Carlo Maratti. Madonna con Bambino, S. Giovanni Battista, tavola in rame. Palmi 4 e 2 ½. Scudi 700

Carlo Maratti. L'istessa Sacra Famiglia con S. Giuseppe, rappresenta Maria che maneggia pannilini per infasciare Gesù Bambino. Palmi 4 e 2 ½. Scudi 800

Carlo Maratti. Sacra Famiglia, con l'aggiunta di S. Elisabetta e S. Giovanni Battista. Palmi 2 e 1 ½. Scudi 400

Le figure sono del Maratti e li fiori di monsù Cristiano. Un quadro con putti e fiori. Tela d'imperatore. Scudi 400

Le figure sono del Maratti e li fiori di monsù Cristiano. Altro simile con putti e fiori. Tela d'imperatore. Scudi 400

Il moro è del Maratti e i fiori di monsù da Prè. Altro simile di fiori con un putto moro. Tela d'imperatore. Scudi 350

Giacinto Brandi. Mezzo busto di un eremita, in figura gigantesca. Palmi 4 ½ e 3. Scudi 50

Carlo Maratti. Ritratto del Bellori, autore delle Vite de pittori. Palmi 4 e 3. Scudi 150

Carlo Maratti. Mezza figura di donna col pennello in mano. Palmi 3 e 2. Scudi 150

Carlo Maratti. Ritratto di bella giovine, in mezzo busto. Palmi 3 e 2. Scudi 150

Andrea Sacchi. Un S. Pietro, in mezzo busto. Palmi 3 e 2. Scudi 100

Vandich. Un sonatore di violino. Palmi 3 e 2. Scudi 100

Scudi 6250

Io Tomaso Arnaldi, mano propria.

Io Bartolomeo Arnaldi, mano propria.

Io Maurizio Arnaldi, mano propria.

III

NOMI DEGLI AUTORI - ISTORIA DEI QUADRI - MISURA – PREZZO

Ghezzi il vecchio. Madonna. S. Giuseppe, bambino e S. Giovanni Battista. Palmi 3 e 2 ½. Scudi 100

Giuseppe Chiari. Diogene nella botte che fa cenno ad Alessandro, che non le copra il sole. Palmi 9 e 5 ½. Scudi 500

Giuseppe Chiari. Betsabea al bagno ignuda, con Davidde che sta ad osservarla dalle sue logge. Palmi 5 ovato. Scudi 200



Fondazione Memofonte onlus
Studio per l'elaborazione informatica delle fonti storico-artistiche

Giuseppe Chiari. Agar afflitta per Ismaele moribondo per la sete, soccorso dall'angelo. Palmi 5 ovato. Scudi 200

Monsù Cristiano. Una lepre et altra cacciagione. Tela d'imperatore. Scudi 400

Monsù Cristiano. Frutti e fiori, bicchieri, vino et altre cose. Tela d'imperatore. Scudi 400

Giuseppe passeri. Nostra Signora, mezza figura. Palmi 3 ½ e 2 ½. Scudi 60

Monsù Rosa il vecchio. Paese con animali e pastori. Palmi 12 e 16. Scudi 200

Gerolamo Piola. S. Gerolamo al deserto. Palmi 3 ½ e 2 ½. Scudi 60

Gerolamo Piola. La Maddalena portata dall'angioli in cielo. Palmi 3 e 4 ½. Scudi 100

Monsù Stendardo. L'angelo che annuncia a' pastori l'esser nato il Salvatore. Palmi 2 ½ e 1 ½. Scudi 50

Monsù Stendardo. Viaggio de' pastori. Simile. Scudi 50

Monsù Stendardo. Sbarco de' forestieri all'osteria. Palmi 2 ½ e 2. Scudi 50

Tintoretto. Un senatore, mezza figura, in ritratto. Palmi 4 e 3. Scudi 60

Agostino Caracci. Madonna e Bambino, in rame. Da mezza testa. Scudi 200

Annibal Caracci. Madalena in rame. Simile. Scudi 1000

Raffaele d'Urbino. Maria Vergine al sepolcro, stesa in terra dal dolore, con le altre Marie e S. Giovanni tutti addolorati. Simile. Scudi 2000

Daniele da Volterra. Un quadricello che rappresenta la Deposizione di Cristo dalla croce, con le Marie addolorate ed altre figure. Da mezza testa. Scudi 200

Luca Giordano. Ingresso a Babilonia d'Alessandro. Palmi 4 e 3. Scudi 150

Alessandro de Pesci e Andrea Procaccini. 4 quadri de pesci, due de quali hanno figure fatte da Andrea Procaccini, di misura simile di 9 e 7 in tutto. Palmi 9 e 7. Scudi 300

Autor fiammingo, ottimo. 2 marine di simil grandezza, una rappresenta navi in battaglia, l'altra navi in borasca. Palmi 4 e 1 ½. Scudi 100

In tutto scudi 6580

Giuseppe Crespi, detto lo Spagnoletto. Quattro quadri di misura eguale, rappresentanti il primo, Giove bambino dato a nutrire alle Coribanti. Palmi 7 e 8. Scudi 500. Il secondo Arianna abbandonata da Teseo, incontrata da Bacco che viene trionfante dall'Indie. Palmi 7 e 8. Scudi 500. Il terzo, l'amorini che dormono, ritrovati dalle ninfe boscarecce che gli fanno molte burle et oltraggi, con Venere in alto che si lancia dal cocchio e viene a soccorrere i suoi amorini. Palmi 7 e 8. Scudi 500. Il quarto, l'amorini che ritrovano le ninfe a dormire e li fanno molte burle et oltraggi, con Venere che in alto sta a rimirarli. Palmi 7 e 8. Scudi 500

L'istesso Crespi. Strage degli innocenti. Palmi 7 e 8. Scudi 500

L'istesso Crespi. Mosè bambino ritrovato su un ramo del Nilo dalla figlia di faraone. Palmi 6 e 4. Scudi 500

Somma scudi 3000



Fondazione Memofonte onlus
Studio per l'elaborazione informatica delle fonti storico-artistiche

n. 121 (marco dal 1000 al 1120). Tutti i descritti quadri sono accompagnati con le sue cornici, intagliate in Roma da celebri intagliatori all'ultimo gusto, e indorate perfettissimamente in Roma, eccetto questi 6 del Spagnoletto et altro del Trevisani. Si accenna che le misure notate sono tutte all'incirca

Sommano in tutto, in scudi romani 68870

Io Tomaso Arnaldi, mano propria.

Io Bartolomeo Arnaldi, mano propria.

Io Maurizio Arnaldi, mano propria.



4. NOTA DI QUADRI CONVENUTO VENDERSI DA ME INFRASCritto, QUALI SI METTONO SOTTO IL N., CHE ESISTONO NELLA NOTA DALLA QUALE SONO STATI SCELTI, E CIÒ PER PIÙ FACILE RISCONTRO

- n. 1. Un quadro in tela, alto palmi romani $13 \frac{1}{2}$ e largo $8 \frac{3}{4}$, rappresentane Caino che fugge dopo l'uccisione del fratello, del cavaliere Benedetto Luti
- n. 2. Uno simile, compagno del suddetto, rappresentante la Cena del fariseo, di detto Benedetto Luti
- n. 3. Un quadro per il traverso rappresentante una Danae sopra un letto, con Giove trasformato in pioggia d'oro, di Tiziano, largo palmi $8 \frac{1}{2}$ e alto $6 \frac{1}{3}$
- n. 4. Un quadro in tavola rappresentante il ritratto di papa Clemente settimo, in atto di porgere un breve al suo auditore di camera, di Giulio Romano, alto palmi $6 \frac{2}{3}$, largo $5 \frac{1}{3}$.
- n. 5. Un ritratto d'una dama d'Andrea del Sarto, in tavola, alto palmi $2 \frac{3}{4}$ e largo 2
- n. 6. Un quadro in tavola rappresentante Cristo che risorge dal sepolcro di Andrea Mantegna, alto palmi $3 \frac{1}{2}$ e un pollice, largo due e $\frac{1}{4}$
- n. 9. Un quadro rappresentante un paese con pastori e animali, d'Jacopo da Ponte detto il Bassano vecchio, alto palmi 7 e largo 10
- n. 11. Due quadri compagni che uno rappresenta la venuta dello Spirito Santo, e l'altro S. Pietro, che conferisce la cresima, di Giorgio Vasari, alto palmi $8 \frac{1}{2}$, e largo $6 \frac{1}{4}$
- n. 12. Un quadro in tavola entrovì una femmina nuda addormentata, rappresentante la Notte, del Bronzino, alto palmi 4 e largo 9
- n. 14. Una testa d'un putto del Coreggio, alto palmi 1 e $\frac{2}{3}$ e largo uno e $\frac{1}{3}$
- n. 27. Due quadri compagni, che uno rappresenta Giuseppe il casto che fugge, del Guercino, e l'altro è una Venere in schiena con un satiro e amorini di Annibale Caracci, alti palmi $5 \frac{1}{4}$ e larghi 6 e $\frac{2}{3}$
- n. 30. Un quadro entrovì la SS. Vergine e S. Maria Maddalena de'Pazzi, di Ciro Ferri, alto palmi 6 e largo $3 \frac{1}{3}$
- n. 31. Una predicazione di S. Giovanni Battista alle turbe, in tavola, di Giovanni Roterda fiammingo, alta palmi 4 e $\frac{2}{3}$ e larga il medesimo
- n. 32. Il ritratto di Lanfranco, dipinto da se stesso, alto palmi 3 e largo 2 e $\frac{1}{3}$
- n. 43. Una Flora con un putto di Giovanni Battista Gaulli, detto Baciccio, alta palmi 6 e $\frac{2}{3}$, e larga $4 \frac{1}{2}$
- n. 45. Il miracolo di S. Niccolò di Bari che risuscita tre ragazzi, di Carlo Dolci, alta palmi 6 e $\frac{2}{3}$, e larga palmi 8
- n. 46. Una S. Maria Maddalena penitente in ginocchio davanti al crocifisso, di mano del Rustichino, alto palmi 6 e $\frac{2}{3}$, e largo 4 e $\frac{2}{3}$
- n. 51. Il ritratto di Tintoretto, dipinto da se stesso, alto palmi 5 e largo palmi 4 $\frac{2}{3}$
- n. 52. Un quadro entrovì Ulisse dopo il naufragio, di Salvador Rosa, alto palmi 9 e largo $7 \frac{1}{2}$



Fondazione Memofonte onlus
Studio per l'elaborazione informatica delle fonti storico-artistiche

- n. 57. Un ritratto in tavola d'una principessa, del Bronzino, che serve per compagno a quello di n. 5 d'Andrea del Sarto
- n. 60. Un ritratto d'un principe di casa D'Oria, del Vandich, alto palmi 3 $\frac{1}{5}$, largo 2 $\frac{1}{2}$
- n. 67. Un quadro rappresentante la regina Ester del cappuccino genovese, alto palmi 7 e largo 10
- n. 68. Un quadro simile rappresentante S. Antonio che visita S. Paolo, primo eremita, del cavaliere Perugino
- n. 70. Due istorie grandi al naturale che una rappresenta Lott, con le figlie di Felice Riposo e l'altro il sacrificio di Noè, del Martinelli, larghi palmi 8 e alti 7
- n. 1. Un quadro bislungo che rappresenta Abramo che convita li angeli. Alto nove terzi e lungo 12, di mano del cavalier Curadi
- n. 2. Un quadro bislungo che rappresenta Tarpeia che riceve il premio del tradimento di Roma. Alto nove terzi, buona misura e alto 12, di mano del Piginoni
- n. 3. Un quadro bislungo che rappresenta Peleo con Teti, dea del mare, di mano del Marinari. Alto 9 terzi e lungo 12
- n. 4. Un quadro che rappresenta la ninfa di dio Pane. Alto 6 terzi buona misura e largo 5 terzi e mezzo, di mano del Pignioni
- n. 5. Un quadro bislungo che rappresenta una ninfa che incorona sileno con altri baccanti. Alto 6 terzi e lungo 9, di mano del Rossi
- n. 6. Un quadro tondo che rappresenta Cleopatra, di diametro alto 3 terzi e mezzo di mano del Biliverti
- n. 7. Un quadro che rappresenta Bacco che sprema l'uva. Alto 4 terzi e mezzo e largo 4, di mano d'Anibale Caracci
- n. 8. Un quadro che rappresenta un mago con un libro in magico [sic]. Alto 4 terzi e lungo 3, di mano di Salvatori Rosa
- n. 9. Un quadro che rappresenta gli infanzia [sic] di Bacco. Alto 3 terzi e mezzo buona misura, largo 3 terzi scarsi. Dipinto su legno di mano del Rubens
- n. 10. Un quadro che rappresenta l'Incoronazione di spine. Alto due terzi buona misura, e 2 terzi e mezzo lungo, di mano del Tintoretto
- n. 11. Due quadretti compagni che rappresentano alcune rovine d'architetture antiche. Alti 3 terzi e mezzo, e due e mezzo larghi, di mano di Salvator Rosa



122 – 1121

Pompeo Batoni, le Arti naturali in 5 figure quasi al naturale. 7, 5 ½

Tiziano, ritratto al naturale con toga impellicciata. 5, 4

Giacomo Bassano, ritratto pure con toga impellicciata. 5, 4

Pablo Veronese, donna al naturale con una bambina. 5, 4

Schedone, ritratto con veste di magistrato. 5, 4

Leonardo da Vinci, ritratto di femmina simboleggiata la Medicina. 3, 2

Domenichino, figura di donna orientale, 3, 2 ½

Guercino, S. Antonio che medita sopra un libro, 2 ½, 2 ½

Gregorio Pagani, il suo proprio ritratto fatto da per se, e questo non si trova neppure nella galleria medicea però stimatissima, 3 ½, 2 1/3

Carlo Lotti, Adamo ed Eva in atto di prendere del pomo, 4 2/3, 5 ½

Pompeo Batoni, la Sacra Conversazione al naturale, 5 1/3, 5

Rembrandt, una vecchia che spela una gallina in cucina con veduta di attrezzi, 7 ¼, 7 ¼

Wenix, quadro composto di tutto, 4 ½, 7

L. Barck, marine con bastimenti in veduta di città, 3 2/3, 4

Wanneborchert., 2 quadri di erbe, 9 1/3, 4

di detto simile

Del Parmigianino, S. Giovanni che abbevera un agnello, 1, 2/3

Di Lavinia Fontana, S. Cecilia e S. Bastiano con gloria di angeli, 1, 2/3

Hondecreber, 2 paesi con figure, 1 2/3, 2

Federigo Zuccheri, la Predicazione di S. Giovanni nel deserto, 4, 5

Peters, due paesi con figure, 2/3, 1

Di detto simile

Virgilio Sole, 1 quadro, imboscata di soldati, 2 1/3, 5

Di detto, 1 veduta di città con marcia di soldati

Virgilio Sole, veduta di Rotterdam con il mar diacciato, 1 2/3, 4

Wouman, uomini e cavalli, 1 2/3, 2

Stinnilt, prospettiva di chiesa, 1 ½, 2 1/5

Brueghel, 1 quadro di pesci storiati, 1 1/3, 2

Di detto altro

Teniers, filosofo chimico, 1 1/8, 1



Fondazione Memofonte onlus
Studio per l'elaborazione informatica delle fonti storico-artistiche

Borgognone, una battaglia sopra un ponte, 2 ½, 2 ½
Reoghem, paese animali e figure, 1 2/3, 2
Franzel, un sacerdote che benedisce col Santissimo Sacramento, e angeli con ceri accesi, 1 1/3, 1
Coipelle, la vedova di Efeso, consorte, stampato, 1 1/3, 1
Holbein, ritratto di donna fiamminga, 1 ½, 1 1/3
Rubens, Giesù, S. Giovanni con agnello in paese, 3, 2 ½
Luca d'Olanda, la Madonna col Gesù bambino in collo, 2 ½, 1 ½
Luca d'Olanda, ritratto di persona grave con pelliccia, 2 ½, 1 1/3
Claudio Lorenese, paese con figure, 2, 3
Gasparo dagli Occhiali, veduta con mare di Napoli, 3 2/3, 2/3
Di detto altra veduta
Reughem, quadro di insolita grandezza con molti animali e uomini in paese, 2 ½, 3
Fiammingo e autore in cifra, veduta di edificii e mare con figure, 2, 3
Fiammingo e autore in scritto, bastimento in mare con pescatori alla spiaggia, 2, 2 ½
Del Conti, la Presentazione dei Re magi, 3, 3 ¼
Correggio, la Presentazione dei pastori alla capanna, progetto fatto per le nozze dal Coreggio già celebre e modernamente comprata per 25 zecchini dal re di Pollonia, elettore di Sassonia. 1 ½, 1
Canaletto, due vedute di Firenze e fiume Arno, 2 ½, 3 1/3
Rembrandt, un ritratto di uomo di bella età, 2 1/3, 2
Guido Reni, diversi santi intorno a Maria Santissima che si mostra in cielo, 2, 1 ½

Salvatori Rosa, due fatucchieri, 1, 1 1/3
Paroselle, veduta di architettura e cascata d'acqua, 1, 1 ½
Teniers, cucina con figure, 1, 1 ½
Peterneff, 1 veduta di chiesa e l'altra di una carcere con figure, 2/3, 1 1/3
Di autore fiammingo in cifre, una caccia d'orso e l'altra del toro, 1 ½, 2
Mongherd, due marine con spiaggia in porto e figure, 2 ½, 3 1/3



Fondazione Memofonte onlus
Studio per l'elaborazione informatica delle fonti storico-artistiche

1120 – 1179

Del Guercino, S. Girolamo

Del Tintoretto, Coronazione di spine, 12, 4

Di Andrea del Sarto, Deposizione di croce

Di Salvator Rosa, due paesi, 3 ½, 4



Fondazione Memofonte onlus
Studio per l'elaborazione informatica delle fonti storico-artistiche

123 – 1180

NOTA DEI QUADRI ORIGINALI D'ECCELLENTI AUTORI, QUASI TUTTI CON NOBILI E RICCHISSIMI
ORNAMENTI DORATI E INTAGLIATI DI PROPRIETÀ DI GIOVANNI BATTISTA BONI

n. 22 pezzi

1. Un quadro in tela di figura quadra di palmi 12 per ogni parte, rappresentante Olimpia legata allo scoglio, con Orlando che tira atterra la balena con l'ancora, dell'eccellente mano di Pietro Testa. Scudi 900
 2. Un quadro dello Spagnoletto, largo palmi 9 e ½ e alto 8 ½, entrovi il Martirio di S. Bartolomeo, con ornamento bellissimo, scudi 450
 3. Un quadro largo palmi 5 e ½ e lato 4, buona misura, entrovi la Strage degl'Innocenti del signor Giuseppe Crespi, detto lo Spagnoletto, con ornamento ricchissimo, scudi 300
 4. Un quadro largo 3 ¼ e alto palmi 4, buona misura, entrovi una montanina del Tintoretto, scudi 60
 5. Un quadro alto palmi 6 ½ e lato 4, rappresenta una battaglia di S. Ferdinando, re di Spagna, di Luca Giordano, scudi 800
 6. n. 2 quadri lunghi palmi 6 ½ e alti 5, buona misura, che in uno si rappresenta Rinaldo nella selva incantata e l'altro Erminia, di Luca Giordano, scudi 200
 7. Un modello d'uno sfondo originale, di Luca Giordano, alto palmi 8 ½ e largo 4 ½, pieno di figure in grandissima copia, scudi 200
 8. 2 paesi, alti palmi 3 e larghi 2 ½, con ornamenti intagliati e ricchi, che uno è dipinto dal Borgognone con un riposo di soldati e l'altro di Salvatore Rosa, scudi 200
 9. Un quadro dipinto in legno di Carlino Dolci, la S. Famiglia, con cristallo e ornamento tutto dorato ricchissimo, di altezza palmi 2 ½ e di larghezza 2, scudi 300
 10. Due quadri larghi palmi 4 e alti 3, entrovi Curzio che si precipita nella voragine, e l'altro il Coriolano con ornamento ricco e dorato di Livio Meus, scudi 160
 11. Altro quadro di Livio Meus, largo palmi 4 e alto 3 1/2, dipintovi l'Annunzio de pastori, con ornamento di pero nero e foglia dorata, scudi 100
 12. n. 4 ovati alti palmi 4 e larghi 3, entrovi le quattro parti del mondo, di Ciccio Solimena, con ornamento ricco alla moda senza dorare, scudi 300
 13. un quadro alto palmi 3 ½ e alto 4 scarso, con ornamento ricco, di Pandolfo, scudi 150
- scudi 3810
di tutti scudi 2400
Anzi resta fissata la somma d'acquisto di scudi 3200

A 25 agosto 1749 in Firenze



Fondazione Memofonte onlus
Studio per l'elaborazione informatica delle fonti storico-artistiche

Io Giovanni Battista Boni, appié sottoscritto, mantengo gl'autori per tali che gli do originali, e senza pasticci, e resto d'accordo con l'illustrissimo e clarissimo signor senatore Vincenzo Riccardi, tutti i suddetti descritti quadri al prezzo di scudi tremila dugento moneta di paoli dieci, e di non potere vendere ad altri i medesimi quadri per il tempo e termine di un anno; arrivato al qual termine debba io ricevere contanti la suddetta somma di scudi tremila dugento, contro la consegna dei medesimi descritti quadri o diversamente s'intenda risoluto per una parte e l'altra il contratto, senz'altra obbligazione delle parti, in fede.

[sic] mano propria



Fondazione Memofonte onlus
Studio per l'elaborazione informatica delle fonti storico-artistiche

Io appié sottoscritto fo fede come la verità si è che ho visitato e data l'infrascritta perizia di quadro alto in circa braccio e mezzo, con suo ornamento alla Salvator Rosa, tutto dorato, entrovì il ritratto d'una femmina rappresentante la Medicina, dico essere di mano del celebre pittore Raffaello da Urbino, poiché essendo stato nella mia gioventù molti anni a studio in Roma, e specialmente studiato dalle opere del suddetto Raffaello, trovo potere dire liberamente, essere del gusto bello del suo operato, et in fede della verità.

Io Francesco Conti, pittore, maestro dell'Accademia del Disegno di Sua Altezza Reale, siccome maestro del disegno della Real Galleria, asserisco a quanto sopra, et in fede, mano propria.

Io suddetto giudico secondo la [sic] e perizia che il valore del suddetto quadro, unitamente con il signor Vincenzo Meucci e il signor Gaetano Piattoli, si è il valore di dobole di Spagna 320.



Fondazione Memofonte onlus
Studio per l'elaborazione informatica delle fonti storico-artistiche

A dì 23 agosto 1749

Io Ignazio Hugford mantengo gl'autori per tali quali gli do originali, senza pasticci, e resto d'accordo con l'illustrissimo e clarissimo signor senatore marchese Vincenzio Riccardi di vendergli tutti i suddetti descritti quadri al prezzo di scudi tre mila trecento trentasei romani, e di non poter vendere ad atri i medesimi quadri per il tempo e termine d'un anno, da cominciare a decorrere questo sopra scritto giorno, arrivato il qual termine debba io ricevere contanti la contenuta somma di scudi 3336 da quello, al quale consegnerò li medesimi descritti quadri o di un ... [sic] seguendo si intenda risoluto per una parte a l'altra il contratto, senza altra obligazione delle parti, et in fede.

Mano propria questo dì sopraddetto 25 agosto 1749.



Fondazione Memofonte onlus
Studio per l'elaborazione informatica delle fonti storico-artistiche

Io Giovanni Battista Boni, appié sotto scritto, seguendo la vendita de miei quadri, secondo la nota e prezzi rilasciati all'illustrissimo e clarissimo signor senatore cavaliere marchese Vincenzo Riccardi, sono d'accordo per il presente mio obbligo di pagare del proprio quella gabella, o gabelle, che vi vorranno per spedire detti quadri, fuori di questo stato di Toscana, e non altrimenti; et in fede.

[sic] mano propria.



Fondazione Memofonte onlus
Studio per l'elaborazione informatica delle fonti storico-artistiche

NOTIZIE CHE RIGUARDA QUADRI E MEDAGLIE E CAMMEI

Noi appié sottoscritti facciamo fede come è la verità è di aver veduto e attentamente considerato un quadro, di grandezza circa braccio e mezzo fiorentino, con spechio sopra alla pittura et ornamento alla Salvator Rosa, tutto dorato, giudichiamo e stimiamo questo essere certamente mano del divino e celebre pittore Raffaello da Urbino, rappresentante una femmina con spatola e tazza in mano che mediante tali geriglifici possa denotare la Medicina, o voglian dire la Salute, e a nostro parere sotto tal simbolo che possa essere il ritratto della sua favorita, dipinto da detto Raffaello pochi anni doppo che fu chiamato a Roma da Bramante architetto delle fabbriche pontificie, poiché in esso ritratto si vede quanto egli amava il bel modo di dipingere et il bel gusto di operare, che aveva fra' Bartolommeo domenicano, al secolo chiamato Baccio della Porta, amicissimo di detto Raffaello e molto immitatore della maniera di detto fra' Bartolommeo, quanto di buon gusto di Tiziano, come si riconosce nel colorito de' capelli e nei molti colpi del panneggiamento rosso.

Dovendo assegnare un giusto prezzo al quadro di un autore di cui le opere sono come le mosche bianche, e poche del valore e bellezza e conservazione di questo, per esser fatto nel tempo della gran maniera di Raffaello, ci restringeremo a dir che in un riscontro può meritare de' quattrini esser correntemente, lo giudichiamo fra il prezzo di tre in quattro cento doppie di Spagna, che è quanto possiamo dire intorno la nostra perizia.



Fondazione Memofonte onlus
Studio per l'elaborazione informatica delle fonti storico-artistiche

Uno del cavalier Curradi

I tre quadri grandi sono uno di Onorio Marinari, uno del Pignioni

Il quadro con storie di Baco in cornice, senza dorare, di mano o sia scuola di Livio Meus

Donna e satiro con cornice nera e dorata del Pignioni

Tondo dorato del Biliverti



Fondazione Memofonte onlus
Studio per l'elaborazione informatica delle fonti storico-artistiche

Di Onorio Marinari

Cavalier Curradi

Pignioni

Tondo del Biliverti

Due ritratti di Santi di Tito

Quadro col Bacco del Rossi, allievo di Livio

Femmina con satiro del Pignioni



Fondazione Memofonte onlus
Studio per l'elaborazione informatica delle fonti storico-artistiche

Io N.N. seguendo la vendita dei miei quadri, secondo la nota e prezzo rilasciati all'illustrissimo e chiarissimo signor senatore cavaliere marchese Vincenzo Riccardi, sono d'accordo per il presente mio obbligo di pagar del proprio quella gabella o gabelle, che vi occorrerando [sic] per spedir detti quadri fuori di questo stato della Toscana e non altrimenti, in fede, mano propria.



Fondazione Memofonte onlus
Studio per l'elaborazione informatica delle fonti storico-artistiche

Io Ignazio Hugford, seguendo la vendita dei miei quadri secondo la nota e prezzi rilasciati all'illustrissimo e chiarissimo signor senatore cavaliere marchese Vincenzo Riccardi, sono d'accordo per il presente mio obbligo di pagar del proprio questa gabella o gabelle che vi occorran per spedire detti quadri fuori di questo stato di Toscana, e non altrimenti, in fede io suddetto mano propria.



Fondazione Memofonte onlus
Studio per l'elaborazione informatica delle fonti storico-artistiche

WR

Catalogo della famosa e rinomata galleria di quadri eccellentissimi, la quale è in Firenze, capitale della Toscana, in casa dell'illustrissimo e chiarissimo signor senatore cavaliere marchese Vincenzo Riccardi. Il primo colonnino segna il n. dei quadri, il secondo il nome degli autori, il terzo la storia o soggetto dei quadri, il quarto la misura a palmo romano, il quinto il numero che porta ogni quadro oltre la seguente cifra WR, e seguente arme ... [sic], perché nono siano barattati e si possa con il presente catalogo alla mano, ritrovar subito il tutto.